



COMUNICATO STAMPA

Alessandria, 24 Luglio 2014 - È entrato nella fase operativa il progetto **Potenzialità e talento** promosso dalla "Fondazione Gianfranco Pittatore per studi e ricerche in campo economico e finanziario" di Alessandria in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Banca Popolare di Milano. L'iniziativa ha lo scopo di offrire a un gruppo di imprese, a titolo gratuito, l'opportunità di ospitare neolaureati o laureandi da inserire in settori specifici della struttura produttiva.

Dieci aziende dell'Alessandrino ospiteranno altrettanti talenti del territorio - selezionati unitamente alla società di consulenza Deloitte & Touche Spa - che saranno impegnati in tre macro settori di sviluppo: economia e commercio con riferimento al controllo del business, ingegneria / informatica per lo sviluppo di processi aziendali e piattaforme web e tecnologie alimentari.

I giovani talenti laureandi o laureati negli ultimi tre anni potranno presentare l'autocandidatura inoltrando il proprio curriculum a info@fondazionepittatore.it, entro e non oltre il 31 agosto 2014.

Entro il mese di settembre 2014 verrà completata la fase di formazione dei 'talenti'. L'inserimento nelle aziende è previsto all'inizio dell'autunno.

«Il progetto - spiega **Nerio Nesi**, presidente della Fondazione Pittatore - ha un duplice obiettivo: creare e offrire opportunità di impiego per 10 giovani talenti e supportare 10 aziende selezionate del territorio nell'intraprendere percorsi virtuosi sui fronti oggi indispensabili per assicurare la necessaria competitività, a partire dalla internazionalizzazione e dalla ricerca scientifica applicata».

Attraverso una borsa di studio erogata a ogni singola impresa (600 euro mensili per sei mesi), la Fondazione Pittatore sostiene l'inserimento dei giovani. A fine percorso, il progetto maggiormente qualificante ed innovativo verrà premiato con un contributo straordinario di 5.000 euro.

«Come Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - afferma il presidente **Pier Angelo Taverna** - abbiamo sostenuto in modo convinto l'iniziativa perché traduce tangibilmente lo spirito della 'Pittatore' che ha per oggetto attività di studio e di ricerca in campo economico e finanziario con l'obiettivo di conferire impulsi per la crescita del territorio».

Il progetto non prevede alcun obbligo per le imprese, ma al termine dell'esperienza lavorativa all'interno delle aziende è probabile che ai giovani si possa aprire una opportunità di lavoro in quanto l'inserimento, grazie alla borsa di studio, avviene proprio sulla base delle precise e specifiche esigenze manifestate dai singoli imprenditori.